

Sport

Sport in tv

ATLETICA: Cross di Capistrello
SCI NORDICO: 24 ore di Andalo
SPORT: Tg3 Sport
SPORT: Studio sport
CALCIO: Il processo del lunedì

Raitre, ore 15.20
Raitre, ore 15.30
Raitre, ore 18.20
Italia 1, ore 19.50
Raitre, ore 20.30

LO SPORT FERMO. Genova, raduno nazionale delle tifoserie organizzate. E un documento...



Il raduno degli ultrà a Genova per commemorare la morte di Vincenzo Spagnolo

Banchero/Asp

La testimonianza

Niente partite? Ne approfitto per pensare un po'

EMILIANO MONDONICO

■ La mia giornata inizia presto. Alle 7.45 un amico carissimo, Enrico, mi porta i giornali, i tre quotidiani sportivi e uno politico. Una lettura abbastanza superficiale, un po' di tutto e poi una domanda: «Chissà quante copie avranno venduto in questa settimana?». Uno sguardo fuori: c'è brina, fa freddo, mi vesto di tutto punto ed esco. Vado a fare una passeggiata in riva all'Adda e porto con me i due cani: un maschio yorkshire e una barboncina femmina che si sono accoppiati e han fatto dei cuccioli. Gli animali non fanno distinzioni di razza. In riva al fiume c'è brina e fa freddo, vicino al bosco non c'è nessuno. Il fiume ha le acque molto molto basse non si vede il fondo: sarà colpa del cielo bigio che si rispecchia e impedisce di vedere in profondità o forse il motivo è un altro...

In riva al fiume ci sono gli alberi spogli, al posto delle foglie lungo i rami pendono tanti sacchetti di plastica: sembrano dei soldati che alzano bandiera bianca. Il silenzio del fiume e la tranquillità che dà quest'acqua che scorre tuata è proprio quello che ci vuole per ritrovare certi valori e quella serenità che tutti siamo certi...

Dopo un paio d'ore di camminata una visita al cimitero da mio padre: una bella tomba con dell'edera sempre verde in continua crescita. Ho messo dell'edera perché mi tristista vedere le tombe senza fiori oppure con dei fiori appassiti. Sembra quasi che venga meno il ricordo. Di fronte a quella tomba il pensiero corre ovviamente al fatto di domenica scorsa e mi viene in mente il dramma di queste due famiglie: una alla quale è venuto meno un figlio e l'altra alla quale il figlio è stato portato via. È come se fosse morto.

All'ora di pranzo vado al ristorante con tutta la famiglia. La domenica una volta era consuetudine, dopo la visita al cimitero, andare al ristorante dell'amico Mario. Accanto al mio tavolo c'è un pranzo di matrimonio: tanti uomini in manica di camicia mi chiedono autografi, poi canti, suoni, allegria e tanta roba da mangiare, troppa. Chissà se in Somalia o in Ruanda avranno mai tanto ben di Dio. Ma oggi è domenica, viva la festa.

Poi dopo le 15.00 al bar del paese con gli amici a giocare a carte in mezzo al fumo denso delle sigarette e dei sigari, salta fuori una chitarra, qualcuno canta, qualche bicchiere di quello buono, e le ore passano spensieratamente in allegria fino alle 18.00. È ora di tornare a casa. Esco, la testa è leggera, un po' troppo. Così leggera che non controllo i pensieri. Già alcol e fumo, altri due veicoli di morte...

A casa la prima attenzione è per i miei cagnolini, vado a portargli da mangiare. La sera al caldo tutti davanti alla televisione: purtroppo non c'è il calcio e allora mi addormento. Al risveglio il mio pensiero va all'incontro che i tifosi di tutte le squadre hanno tenuto a Genova. L'unico fatto positivo di tutta questa faccenda è proprio la riunione dei ragazzi, questi ragazzi «veri» con le loro certezze che hanno deciso di avvicinarsi, di incontrarsi, di parlarsi. Solo loro possono decidere di cambiare qualcosa, tutto il resto è aria fritta e fa parte di tutto quel «bla bla» che si è sentito in questa settimana. Forza ragazzi dipende da voi, vi prego: ridatemi il calcio. *Allenatore dell'Atalanta*

Gli ultrà: «Mai più coltelli»

Prima l'omaggio a Vincenzo Spagnolo, nei pressi dello stadio di Marassi dove è stato ucciso il tifoso del Genoa. Poi una riunione in un locale del Comune: ieri a Genova sono arrivati quasi 400 ultrà da tutta Italia...

DAL NOSTRO INVIATO
JENNIFER MELETTI

■ GENOVA. Una bandiera della Samp è appesa anche sotto la finestra a bocca di lupo del carcere di Marassi. Ogni tanto la mano di un detenuto riesce a salutare quelli che sono qui nel piazzale, che nemmeno si accorgono di quella mano che saluta l'aria. Dovrebbero essere, queste, le ore del silenzio. Si dovrebbe cercare di capire perché, proprio una settimana fa, un ragazzo è stato ammazzato con una coltellata. Ma gli ultrà non sono i «Beati costruttori di pace», ed anche quando parlano di non violenza non sanno rinunciare a parole di guerra, ai riti del «modo di vivere ultrà», al mito di chi non sa vivere senza nemici.

Si trovano tutti davanti allo stadio vuoto, irreali. Debbono portare «il comunicato», al termine di una giornata di incontri clandestini. Debbono spiegare cosa intendono fare, adesso che uno di loro è stato ammazzato. Ecco, arrivano i capi. Hanno in mano un foglio, scritto al computer. «Basta lame, basta infami», c'è scritto nel titolo. Consegnano le copie, finalmente si può sapere di cosa abbiamo discusso gli ultrà di quaranta clubs, di serie A, B e C. Non c'erano quelli del Torino («Siamo contro le ipocrisie. Troppo difficile superare screezi e vecchi rancori») e quelli della Juventus («Per i nostri morti all'Heysel - hanno detto i Viking - abbiamo ricevuto solo insulti e cori»). Gli ultrà del Milan non ci sono per «motivi di opportunità».

Chi sono gli «infami» del titolo? «Sono quelli che vanno allo stadio con un coltello», spiega un quarantenne, che non dice il suo nome. «Sono un pregiudicato, ma per il calcio non ho mai fatto un'ora di questura». «Basta con la moda dei 20 contro 2 o 3, con le mokotov e i coltelli», è scritto nel foglio. Venti contro venti, va bene? «Le risse, gli scontri, ci sono sempre stati. E ci

saranno ancora. Succede da 50 anni. È contento, il quarantenne. «È una giornata storica, questa. È l'anno zero. Ma sapete che oggi sono stato a pranzo con il capo degli ultrà della Fiorentina, con quelli dell'Udinese, e tanti altri? Ci siamo visti in faccia, adesso credo che in certe città potremo andare più tranquilli. Oggi abbiamo fatto un patto: mai più coltelli».

Il «mondo Ultrà, mondo libero e vero», rischia di essere messo al bando. «All'inizio del campionato - annuncia il proclama - ci aspetta un altro periodo durissimo, la polizia ora ha carta bianca. Ci troveremo fra poliziotti che aspettano solo di vederci finiti e questi luridi infami (gli accoltellatori, ndr) che fregheranno di tutti e di tutto continueranno i loro agguati». La soluzione? «Se davvero vivere Ultrà è un modo di vivere, tiriamoci fuori le palle. Se altre volte ci siamo girati, pensando che in fondo erano problemi altrui, ora gridiamo basta».

Ma gridate anche contro la violenza? «Legga il comunicato. Nessuno di noi è autorizzato a dire di più. Si controllano fra loro, perché nessuno «rilasci dichiarazioni». Ma che significa «tirare fuori le palle»? «Vuol dire - dice uno di loro, girando le spalle agli altri, per non farsi sentire - che dobbiamo controllare meglio chi entra allo stadio. Che se sappiamo che uno, magari un ragazzino, ha un coltello o qualcosa d'altro in tasca, lo dobbiamo buttare fuori a calci nel culo. Ecco, non

ci gireremo dall'altra parte. Gli infami non debbono più entrare in curva. Menare va bene, se succede, succede. Il resto no».

La riunione degli ultimi ribelli è stata davvero quasi «clandestina». Appuntamenti segreti davanti allo stadio e in piazza De Ferrari. Poi le «staffette» hanno portato gli ultrà dentro ai vicoli del centro, dietro via Garibaldi. Servizio d'ordine garantito solo dagli ultrà della Samp e del Genoa. I «ragazzi» a gruppi si infilano in una sala, concessa dal Comune. Tanti i telefonisti che trillano, tirati fuori con imbarazzo dai giubbotti. Verso mezzogiorno Enzo Tirota esce un attimo per dire ai cronisti: «Lasciateci lavorare. Ci troveremo allo stadio, dopo». Un cronista de *Il Lavoro* accende un registratore, che viene «stritolato» dalla pesante mano di un accompagnatore. «Avvolto, uomini di m., non vedete l'ora che ci sia un altro morto: così vengono salutati i cronisti. La polizia - quattro uomini della Digos - interviene. «Per motivi di ordine pubblico» invita i cronisti ad allontanarsi almeno di cento metri dal luogo dell'assemblea carbonara.

Ad attendere il momento dell'incontro, nel piazzale dello stadio, c'è Mario Tullio, consigliere comunale del Pds, che ha dato alla commissione per prevenire la violenza negli stadi. «Il fatto è evidente, comunque vada a finire - dice - è che oggi si sono incontrati nella stessa sala dei ragazzi che sono abituati

ad insultarsi, guardandosi da duecento metri di distanza, da una curva all'altra. Io li conosco bene, gli ultrà. Prima che della squadra, sono tifosi del proprio gruppo. Si sentono come in famiglia. La domenica scorsa, quando c'erano le barricate, mi è rimasta in testa un'immagine: in mezzo al fumo ed ai ragazzi, vedevo un «automedica», una vettura attrezzata per il soccorso sanitario, che era costata 50 milioni e che aveva sulla portiera la scritta: «Dono della Fossa dei Grifoni e degli Ultrà Tito Cucchiaroni». Non sono capaci solo di fare a botte, questi ragazzi. Sono capaci anche di riempire quattro Tir di pasta per la Bosnia».

Adesso, accanto ai fiori ed alle sciarpe legate all'infierata - sacro rito dedicato ad un morto da stadio arrivano i bambini vestiti da Zorro, in spalla al papà, subito «zoomati» dalle telecamere svizzere, olandesi, giapponesi e beige. Quando tutto sembra finire, si fanno ascoltare anche le voci dei «duri», quelli che stanno male a sentire parlare di «rappacificazione». «Ma chi ha scritto stè cazzate? C'è una sola strada, per risolvere tutto: andare a Milano, si, restituire tutto». Anche i duri fanno capannello. «Dobbiamo metterci d'accordo. Se andiamo a Milano noi, quelli della Fiorentina, quelli del Verona, all'improvviso e tutti assieme... Altro che assemblee. Qui è in ballo la nostra sopravvivenza». Dalla sua cella in carcere un detenuto continua a salutare l'aria.

Le sorelle di Vincenzo a Marassi in silenzio

C'erano anche Romina e Simona Spagnolo, le sorelle del ragazzo ucciso, ieri allo stadio di Genova. Lamentando, e senza dire una parola, hanno osservato ogni cartello ed ogni mazzo di fiori deponso sul luogo dove Vincenzo è stato ammazzato. I genitori sono rimasti chiusi nel loro appartamento. «È come se avessero partecipato», dice la zia di Vincenzo, Laura. «Credo che la fermata del campionato debba essere non un omaggio alla memoria del nostro ragazzo, ma soprattutto un monito contro la violenza. Che almeno questa morte serva ad impedire altri lutti. Ricordo, però, purtroppo, che ci sono stati altri ragazzi uccisi, e la violenza non si è fermata. Spero che stavolta non sia così».

Cavallo Pazzo: «Non ritornerò allo stadio»

Mario Appignani, conosciuto come Cavallo Pazzo, negli anni scorsi invasore di palcoscenici di festival canori e cinematografici e in questo campionato autore di invasioni in campi di calcio dove erano in corso partite della Roma, ha annunciato ieri che rinuncerà per sempre a seguire la sua squadra del cuore, la Roma appunto, dopo i fatti di Genova e Brescia. Cavallo Pazzo ha anche affermato, in una nota diffusa ieri, di aver cominciato a collaborare con la magistratura sportiva e a preparare un memoriale su quanto successo in questo campionato durante il pazzesco. In questa stagione, Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate voci secondo le quali Cavallo Pazzo avrebbe stato pagato dai capi ultras romani per ricattare la società giallorossa e di aver tolto loro i privilegi di cui godevano nelle precedenti stagioni. Appignani si è reso protagonista di una serie di invasioni di campo a Roma, a Torino, a Parma e a Brescia. Sono anche circolate